



**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

**Oggetto:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2020.  
DETERMINAZIONE ALIQUOTE

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Presidente del Consiglio con proprio decreto n. 9024/prot. del 16/04/2020.

Alla trattazione del presente oggetto risultano

MACCARRONE KATIA	Presente	MASETTO LUCA	Presente
GIACOMAZZI ANGELO	Presente	SIMEONATO MOIRA	Presente
GONZO CARLO	Presente	GUIN ROSELLA	Presente
BAGGIO LORENZA MARIA	Presente	MUNARO ANTONELLA	Presente
MARZARO ATILIO	Presente	VISENTIN ELEONORA	Presente
PALLARO LEONARDO	Assente	VALENTINI ANDREA	Presente
GUMIERO ANDREA	Presente	PONTAROLLO IVAN	Presente
DITTADI SONIA	Presente	FURLAN PAOLA	Presente
ZORZI EMANUELA	Presente		

(P)resenti n. 16. (A)ssenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune PERARO PAOLA, che riscontra il collegamento simultaneo dei presenti e riscontra il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti:

- abbiano potuto visionare gli atti all'O.d.G.;
- possano intervenire nella discussione in corso;
- scambiare i documenti;
- manifestare il voto

attraverso lo strumento di comunicazione denominato Jitsi Meet, stanza consiglicosp.

VALENTINI ANDREA nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

GIACOMAZZI ANGELO  
GONZO CARLO  
ZORZI EMANUELA

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

VALENTINI ANDREA

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale

PERARO PAOLA

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

N. Reg. Pubblicaz. del

**PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi

**ESECUTIVITA'**

(art. 134, comma 3, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

*Si dà atto che nessuno dei Consiglieri ha richiesto ed attivato il collegamento da remoto e che la seduta si è svolta in streaming simultaneo.*

*Relazona ed illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio Luca Masetto*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

**Visto che** con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 27/12/2018 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente;	8,60 per mille
Altri fabbricati (fabbricati classificati nel gruppo catastale D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	7,60 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;	4,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00

**Visto che** con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 27/12/2018 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI:

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011	2,3 per mille
Fabbricati adibiti ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;	2,00 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011	1,00 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5);	1,00 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente;	0 per mille
Aree Fabbricabili	0 per mille
30% quota TASI a carico del detentore dell'immobile, ai sensi dell'art 1, comma 681, della Legge n. 147 del 23/12/2013	

**Richiamate** le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 57 del 17/05/2019 di determinazione dei valori di riferimento per le aree edificabili;
- n. 82 del 19/07/2019 d'indirizzi in materia di osservanza della fascia di rispetto cimiteriale;

**Considerato che** la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

**Visto:**

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può

che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

**Visto che** per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.938.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2020 ad euro 528.573,64;

**Considerato che** dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote, le quali riconfermano quelle applicate nell'anno 2019 come somma di IMU e TASI:

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale	1,00 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	6,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00
Fabbricati (non abitazione principale) classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente, altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D* (esclusi D/10) e fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	8,60 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati	2,3 per mille
(*) Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D vi è la riserva allo Stato della quota pari all'aliquota 7,6 per mille	

**Visto che** la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 23.07.2020 dalla competente Commissione Consiliare, come risulta dal verbale agli atti dell'Ente;

**Visti ed acquisiti** gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**UDITA** la dichiarazione di voto del Consigliere Gumiero e la replica dell'Assessore Masetto, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (29/07/2020);

(...omissis...)

**Con** l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**CON VOTI** favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Gumiero, Pontarollo, Dittadi, Furlan, Zorzi) ed astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

## DELIBERA

1) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale	1,00 per mille

Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	6,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00
Fabbricati (non abitazione principale) classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente, altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D* (esclusi D/10) e fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	8,60 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati	2,3 per mille
(*) Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D vi è la riserva allo Stato della quota pari all'aliquota 7,6 per mille	

- 2) di precisare che per l'anno 2020 le aliquote IMU deliberate con il presente provvedimento risultano invariate rispetto a quelle applicate nell'anno 2019 ottenute quali somme delle aliquote IMU e TASI;
- 3) di confermare anche per l'anno 2020 le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:
  - n. 57 del 17/05/2019 di determinazione dei valori di riferimento per le aree edificabili;
  - n. 82 del 19/07/2019 d'indirizzi in materia di osservanza della fascia di rispetto cimiteriale;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione verrà pubblicata – entro i termini di legge - sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

**Ed inoltre:**

- 6) di dichiarare, con separata votazione che riporta il seguente esito: favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Gumiero, Pontarollo, Dittadi, Furlan, Zorzi) ed astenuti nessuno, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di darvi seguito.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio  
F.to SIMONETTO MIRKA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della stessa.

Il Responsabile del Servizio  
F.to SIMONETTO MIRKA